

SIMBOLO FESTIVO

Per l' Apostolo San Tomaso .



Che San Tomaso Apostolo verso del suo Maestro, e Signore si dimostrò Discepolo, e seruo d' incomparabil' amore .

DISCORSO TRIGESIMO QUINTO.



TRà livarij naturali istinti, de' quali dalla provida Natura dotati furono questi altrettanto gentili, quanto canori passauolanti dell'aria, non stimo inferiore quello d'auerli destinato à tutti fito particolare per fabricarui li di loro marauigliosi nidi, siche d'ogn'vno d' essi per ragione del proprio luogo, oue sogliono nidificare, intuonar si possa, *cuique ani suus pulcher est nidus*; Poiche chi li fabrica sopra li Monti come li Griffoni, chi sopra le Rupi come l' Aquile, chi sopra le Rocche come le Grù, chi sopra le Torri come le Colombe; Mutano luogo gl' Alcioni, che vicino al Mare, l' Acceggie, che vicino a' Fiumi, l' Anitre, che vicino a' Laghi, l' Ardee, che lungo i Fonti, laghi, riui, sicome li Smerghi, e li Cigni fabricano li loro bei intesi nidi: Trasandano tutti questi fiti i Tordi, mà nelle Macchie, i

Rosignuoli, mà nelle Siepi, i Cardelli, mà ne' Rouai, le Quaglie, mà ne' Campi, l' Allodole, mà nelle Valli, l' Apodi, mà ne' Scogli, li Struzzi, mà ne' Deserti, li Pellicani, mà negl' Eremi solitarij si compiacciono di nidificare: Lascio le Cicogne, che trà le tegole, le Tortori, che trà li tetti, le Passere, ed altri pennuti, che trà i rami delle piante de' Cedri, Cipressi, Ginepri, fan vedere questi loro nidi marauigliosamente lauorati, dissi marauigliosamente, perche di tutti questi scrisse il Naturalista, che non v'è cosa, per la quale gl' augelli si rendano tanto mirabili, quanto per la fabrica di questi artificiosi letti de' loro pargoletti, *nec alia parte ingenia auium magis admiranda*; mà doue lasciamo la garrula passeggiera, l' industriosa ingegniera, la diligente messaggiera della più vaga, della più lieta, e della più gioconda stagione dell' anno, doue lasciamo, dico, la Rondine, *veris prauuncia* detta dal Poeta; Questa per fabricare a' suoi amati pulcini le morbide culle de' loro dolcissimi nidi, non fracielge altrimenti, nè Monti, nè Rupi, nè Roc-

Plip. l. 4.

c. 33.

Ouid. lib. 2.
Faster.